

Scuola - Non è l'unica novità

Contributo al merito anche agli studenti delle secondarie

VIMERCATE (tlo) Torna il contributo al merito scolastico, ampliato alle scuole secondarie di secondo grado.

Dopo alcuni anni di pausa, l'Amministrazione comunale ripropone il contributo economico al merito scolastico, estendendo per la prima volta la possibilità di ricevere il premio anche agli studenti e alle studentesse delle scuole secondarie di secondo grado che abbiano conseguito una valutazione di 100 o 100 e lode all'esame di maturità.

Il riconoscimento, già previsto per chi conclude la scuola secondaria di primo grado con un voto pari o superiore a 9/10, sarà quindi ora accessibile anche ai diplomati e alle diplomate eccellenti. Non solo: il valore massimo del premio viene elevato da 400 a 500 euro, mentre l'entità del contributo sarà differenziata in base all'ordine di scuola e al voto conseguito, per valorizzare sempre più il percorso di crescita degli studenti e delle studentesse.



La decisione è stata approvata all'unanimità dal Consiglio comunale nella delibera proposta da **Riccardo Corti** (nella foto), assessore alla Cura delle Persone.

Oltre al contributo per il merito scolastico, è confermata l'iniziativa dedicata alle «Giovani eccellenze», per valorizzare anche l'impegno, la creatività e il talento che le ragazze e i ragazzi dimostrano in molti altri ambiti della vita. «L'obiettivo - fa sapere l'Amministrazione in una nota - è offrire ai giovani modelli positivi e opportunità di crescita, celebrando chi si distingue nel campo scientifico, artistico, culturale o sportivo, e favorendo

così un ambiente inclusivo e stimolante in cui ciascuno possa esprimere appieno le proprie potenzialità».

Per le «Giovani eccellenze» è prevista un'attestazione speciale, dedicata a chi si è distinto in ambito scientifico, artistico, culturale o sportivo nel corso dell'anno scolastico, partecipando con successo a tornei e concorsi di livello comunale, provinciale, regionale, nazionale o internazionale.

«Per l'Amministrazione, investire nell'inclusione scolastica significa investire nel futuro della comunità - ha dichiarato l'assessore Corti - Vuol dire lavorare in sinergia con le famiglie, gli insegnanti e le associazioni del territorio per progettare percorsi formativi accessibili, equi e innovativi, capaci di rendere la scuola uno spazio di crescita per tutti. Una scuola inclusiva è una scuola che ascolta, che si apre al dialogo e che accompagna ogni studente nel proprio percorso, valorizzando unicità e talenti».